



Montagna sicura: dal bollettino meteo all'assistenza on-line

La montagna rappresenta una splendida occasione di contatto con ambienti naturali di grande bellezza e fascino e una risorsa che abbiamo il dovere di tutelare e conservare per le future generazioni. Purtroppo la montagna può rappresentare anche un elemento di rischio per coloro che la frequentano in maniera non prudente ed una semplice gita può generare talvolta una situazione ingovernabile. Penso naturalmente alle troppe volte in cui anche sulle nostre montagne abbiamo dovuto registrare incidenti e purtroppo anche dolorosissimi lutti.

Per questo motivo la Regione Toscana ha approntato, sotto la dizione generale di "Montagna sicura", una serie di iniziative tese a dare una risposta in termini di previsione e prevenzione del rischio in montagna e per attivare un progetto che coniughi insieme sicurezza e fruizione serena di questi territori. Da questa idea è nato il Bollettino Meteo dedicato alla montagna, che il Consorzio LaMMA pubblica quotidianamente sul proprio sito e che, per darvi un'idea dei numeri, è stato visitato dal 1 gennaio al 31 agosto di quest'anno da 105.195 utenti e che si arricchirà, a partire da questo inverno, di ulteriori informazioni sul rischio ghiaccio, valanghe, visibilità e freddo e da una informazione mirata il venerdì sul Tg regionale: servizio reso possibile grazie alle sinergie create tra Consorzio LaMMA, Servizio Idrologico della Regione Toscana, Corpo Forestale dello Stato e Sistema Regionale della Protezione Civile. L'obbiettivo di costruire un vero e proprio sistema informativo nei territori montani a servizio dell'utenza ci ha spinto a varare un progetto sperimentale insieme al Parco delle Apuane, non a caso, perché proprio in questo territorio di grande fascino e bellezza, abbiamo registrato i più gravi incidenti in questi ultimi anni. Il progetto prevede di realizzare un servizio fondato sulla capacità di assicurare agli utenti del Parco un'informazione in tempo reale sui rischi legati alle condizioni meteo, sulle strutture su cui appoggiarsi in caso di rischio manifesto o di incidenti e che dia la possibilità di individuare rapidamente la collocazione geografica dell'utente e nel contempo offrire informazioni e indicazioni su come godere in piena libertà e serenità delle risorse presenti nel Parco.

Montagna sicura dunque, come progetto capace di coniugare rispetto, fruizione e sicurezza in montagna: questo è il senso di questo Convegno e questo è il senso del lavoro comune che si prospetta per i prossimi mesi ed anni.

Marco Betti

Assessore alla difesa del suolo ed al servizio idrico

Giovedì 29 Ottobre 2009 la nostra associazione è stata invitata al convegno tenutosi a Firenze sulla sicurezza in montagna. Come avrete potuto constatare siamo sempre sensibili a questo tema così importante, lo dimostrano i tanti incontri con il Soccorso Alpino Stazione di Querceta e anche con un medico per il "primo soccorso".

Sopra potete leggere quello che la Regione Toscana si è proposta di fare nelle parole dall'Assessore Regionale Betti.

Ora bisogna spiegare perché e come si è giunti a questo convegno. Tutto partì dalle tragiche morti dell'inverno passato sulle nostre Apuane. Come tutti ricorderanno i sindaci dei comuni interessati si posero il problema e addirittura pensarono di dover chiudere i sentieri in caso di neve e ghiaccio, questo per la sicurezza degli escursionisti.